

Pres.<sup>mo</sup> liquor Tommasini,

19382<sup>5</sup>



Non avrei mai dubitato della perizia e  
gentilezza del mio amico Bonghi, raro uomo; e sono  
l'eterno di Ellen se ne sia trovato soddisfatto.

Eccomi a codici. È prima di tutto, grazie  
delle notizie che mi ha fornito del registro di Conti  
pubblici e private, che è nella Ottobriana. Ma  
farmi il piacere che sia una copia di Conti  
che abbiamo. Ho inteso bene?

Dell'opera del Forti, Il Foro fioren



58881

tino, dice verso il Moreni nella Biblio-  
grafia Topana, che se ne trovano varie  
copie. Una ne abbiamo anche in Anchi-  
vivo, fra manoscritti. Tommaso Forti l'ave-  
va sullo Statuto Fiorentino specialmente;  
ed è affai sicuro. Ma non era un lexikon  
di voglia, se pur era dotto: era prete.  
Non è stampato il suo Trattato, e se ne  
trovano copie, in giunte d'altri.

In quanto alla Colombina, domerica  
sua serita. Chi mi dice il Del Badia,  
che sa dov'è la casa da lei designata.

È cordialmente mi rispetto

Il suo aff. <sup>mo</sup> e dev. <sup>mo</sup>

R. Quattrini  
di Firenze, 6 Xbre 78.